

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Provincia di Milano

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Patrizia Apostoli

dott. Gaudenzio Pelizzari

rag. Ivano De Marzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13.12.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 del Comune di Paderno Dugnano (Mi), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Paderno Dugnano, 13.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE
dott.ssa Patrizia Apostoli
dott. Gaudenzio Pelizzari
rag. Ivano De Marzi

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	21
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
PNRR	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA

I sottoscritti dott.ssa Patrizia Apostoli, dott. Gaudenzio Pelizzari e rag. Ivano De Marzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 29.06.2021;

premessso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 25.11.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla G.C. in data 24.11.2022 con delibera n. 184, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e alla compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Paderno Dugnano registra una popolazione all'1.01.2022 di n. 46.931 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30.11.2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 10.542.230,21	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.434.377,83	€ 232.935,95	€ 102.618,89	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.570.317,31	€ 26.412.500,00	€ 26.612.500,00	€ 26.612.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.107.886,68	€ 2.486.164,39	€ 2.134.156,33	€ 2.037.010,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 8.801.099,29	€ 8.845.299,50	€ 8.845.299,50	€ 8.845.835,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 11.937.903,27	€ 10.349.406,69	€ 3.839.852,98	€ 3.139.822,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 6.762.000,00	€ 6.612.000,00	€ 6.612.000,00	€ 6.612.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 73.155.814,59	€ 54.938.306,53	€ 48.146.427,70	€ 47.247.168,31
SPESE				
	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 41.663.279,29	€ 38.276.899,84	€ 37.694.574,72	€ 37.495.346,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 24.730.535,30	€ 10.049.406,69	€ 3.839.852,98	€ 3.139.822,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.762.000,00	€ 6.612.000,00	€ 6.612.000,00	€ 6.612.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 73.155.814,59	€ 54.938.306,53	€ 48.146.427,70	€ 47.247.168,31

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022		Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	232.935,95
FPV di parte corrente applicato	€	232.935,95
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	-
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	-
FPV di entrata per partite finanziarie	€	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	102.618,89
FPV corrente:	€	102.618,89
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	102.618,89
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	232.935,95
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	232.935,95
Entrata in conto capitale		
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	-
TOTALE	€	232.935,95

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	232.935,95	102.618,89	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.743.963,89	37.591.955,83	37.495.346,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	38.276.899,84	37.694.574,72	37.495.346,31
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		102.618,89	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.303.386,37	3.303.386,37	3.303.386,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-300.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.349.406,69	3.839.852,98	3.139.822,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.049.406,69	3.839.852,98	3.139.822,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di Euro 300.000 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che, nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi, in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa all'1.01.2023 comprende la cassa vincolata per Euro 66.000.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto non è previsto indebitamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 in quanto l'Ente non presenta indebitamento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 14.07.2022.

La Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 è stata approvata con la delibera di G.C. n. 184 del 24.11.2022, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale e trasmessa a questo collegio unitamente allo schema del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è contenuta nel DUP e predisposta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8.05.2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025 tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il collegio ricorda che il piano triennale dei fabbisogni del personale, oltre ad essere parte integrante del DUP, come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il collegio non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del PIAO, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del DUP è riportata la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato un apposito paragrafo del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono aderenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 5.000.000,00	€ 6.022.000,00	€ 6.022.000,00	€ 6.022.000,00

Per l'anno 2023 vengono mantenute le seguenti aliquote:

- aliquota abitazione principale: 0,4%
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0%
- aliquota immobili merce: 0%
- terreni agricoli: 0,76%
- aliquota immobili produttivi cat. D: 0,86%
- aliquota base immobili diversi: 0,86%.

Viene confermata anche un'aliquota pari allo 0,4% per gli immobili locati a canone concordato.

Infine viene incrementata all'1,06% l'aliquota per le abitazioni (esclusa l'abitazione principale), relative pertinenze (cat. C2-C6-C7) e per le aree fabbricabili.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 6.243.107,07	€ 6.290.000,00	€ 6.290.000,00	€ 6.290.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 836.576,35	€ 847.974,01	€ 847.974,01	€ 847.974,01

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di Euro 6.290.000, con un aumento di Euro 46.892,93 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, con delibera di C.C. n. 10 del 28.02.2022, il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 24 del 2.07.2020 e successive modificazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di Euro 200.400 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad Euro 3.000;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.816.695,99	€ 2.123.225,78	€ 2.000.000,00	€ 987.237,83	€ 2.000.000,00	€ 987.237,83	€ 2.000.000,00	€ 987.237,83
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 180.463,87	€ 375.369,33	€ 330.000,00	€ 189.124,34	€ 330.000,00	€ 189.124,34	€ 330.000,00	€ 189.124,34
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								
Recupero evasione ICI	€ 73.217,07	€ 48.558,64	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -
Recupero evasione ADDIZIONALE IRPEF	€ 41.498,45	€ 48.489,07	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -
Recupero evasione TOSAP	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ 500,00	€ -	€ 500,00	€ -
Recupero evasione TARSU	€ 78.427,54	€ 25.482,31	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art. 208 comma 1 cds	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
sanzioni ex art. 142 comma 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.042.687,98	€ 1.042.687,98	€ 1.042.687,98
Percentuale fondo (%)	52,13%	52,13%	52,13%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 2.000.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- Euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di G.C. n. 184 in data 24.11.2022 la somma di Euro 483.656,01 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato Euro 68.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione att. comm.	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Fitti attivi imm. civili	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Altri: partite arretrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	111.938,62	111.938,62	111.938,62
Percentuale fondo (%)	13,99%	13,99%	13,99%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	RISULTATO	% COPERTURA
ASILI NIDO	710.000,00	1.929.194,06	- 1.219.194,06	36,80%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI ecc. (centri estivi diurni)	135.000,00	277.000,00	- 142.000,00	48,74%
IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI	166.000,00	627.872,06	- 461.872,06	26,44%
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	108.000,00	295.603,01	- 187.603,01	36,54%
SALE COMUNALI	1.000,00	5.000,00	- 4.000,00	20,00%
TOTALE	1.120.000,00	3.134.669,13	- 2.014.669,13	35,73%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 182 del 24.11.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,61%.

In merito si osserva che l'Ente ha provveduto ad adeguare all'indice Istat quasi tutte le tariffe dei servizi erogati.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.066.801,94	€ -	€ 1.066.801,94
2022 (assestato)	€ 1.555.000,00	€ -	€ 1.555.000,00
2023	€ 1.560.000,00	€ 300.000,00	€ 1.260.000,00
2024	€ 1.560.000,00	€ -	€ 1.560.000,00
2025	€ 1.560.000,00	€ -	€ 1.560.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016, art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	9.988.677,44	9.477.909,46	9.456.914,49	9.357.295,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	594.792,86	575.224,96	572.224,96	572.224,96
103	Acquisto di beni e servizi	24.406.597,31	21.865.123,16	21.581.141,07	21.486.589,40
104	Trasferimenti correnti	2.126.271,42	1.872.202,17	1.872.202,17	1.872.212,17
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	337.365,64	40.500,00	40.500,00	40.500,00
110	Altre spese correnti	4.209.574,62	4.445.940,09	4.171.592,03	4.166.524,18
Totale		41.663.279,29	38.276.899,84	37.694.574,72	37.495.346,31

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata e dell'andamento dei prezzi dell'ultimo anno.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 1.222.119,79	€ 558.000,00	€ 558.000,00	€ 558.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 3.684.858,59	€ 1.670.700,00	€ 1.670.700,00	€ 1.670.700,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 1.913.600,00	€ 1.280.906,00	€ 1.255.058,00	€ 1.229.210,00
Totale	€ 6.820.578,38	€ 3.509.606,00	€ 3.483.758,00	€ 3.457.910,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è compreso fra il valore soglia previsto per fascia demografica individuata dalla tabella 1 dell'art. 4, comma 1 del Decreto 17.03.2020 e la tabella 3 dell'art. 6 del medesimo decreto.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del Decreto 17.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 9.477.909,46 (2023), Euro 9.456.914,49 (2024) ed Euro 9.357.295,6 (2025) relativa al macro-aggregato "Redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 10.028.716,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal Rendiconto 2021;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 186.499,37.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di Euro 448.604-448.654.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL ha previsto, all'interno del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, all'art. 25, un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad Euro 10.049.406,69;
- per il 2024 ad Euro 3.839.852,98;
- per il 2025 ad Euro 3.139.822,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ 560.000,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 560.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - Euro 158.653,88 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2024 - Euro 121.375,66 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2025 - Euro 143.307,81 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad Euro 12.000.000;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- Euro 3.303.386,37 per l'anno 2023;

- Euro 3.303.386,37 per l'anno 2024;

- Euro 3.303.386,37 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso, nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020, modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali così dettagliati:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.280,95	€ 4.830,00	€ 4.830,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 381.000,00	€ 212.000,00	€ 255.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Non sono previsti nel 2023 – 2024 - 2025 assunzioni di nuovi mutui o prestiti a carico dell'Ente, che ricorrerà ad altre fonti di finanziamento per effettuare gli investimenti previsti.

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024, 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie prestate negli ultimi anni dall'Ente a favore di enti o altrisoggetti.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato (deliberazione di GC n. 37 del 25.02.2016) obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico, riepilogati nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo
RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO CORPO MENSA SCUOLA PRIMARIA "G.MAZZINI"	Interventi da attivare		4 C1	2.2	COMUNE PADERNO DUGNANO	2025	529.000,00
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "G.MAZZINI"	Interventi da attivare		2 C4	2.2	COMUNE PADERNO DUGNANO	2026	960.000,00
SCUOLA PRIMARIA DON MILANI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PALESTRA	Interventi da attivare		2 C4	2.2	COMUNE PADERNO DUGNANO	2026	970.000,00
CANDIDATURA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI CICLOPEDONALI - SICUREZZA UTENZA DEBOLE	Interventi da attivare		2 C4	2.2	COMUNE PADERNO DUGNANO	2026	600.000,00
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA'	Interventi da attivare		2 C4	2.2	COMUNE PADERNO DUGNANO	2026	2.000.000,00
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1	1.2	COMUNE PADERNO DUGNANO	2025	252.118,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITO)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4.1	COMUNE PADERNO DUGNANO	2024	280.932,00
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4.3	COMUNE PADERNO DUGNANO	2023	61.914,00
INTEGRAZIONE ALLO SCHEMA DI AUTENTICAZIONE SPID e CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4.4	COMUNE PADERNO DUGNANO	2023	14.000,00
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4.5	COMUNE PADERNO DUGNANO	2023	59.966,00
ADOZIONE APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4.3	COMUNE PADERNO DUGNANO	2023	29.848,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP un paragrafo dedicato al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11.10.2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'organo di revisione raccomanda il continuo monitoraggio nel corso dell'anno 2023 degli equilibri di bilancio, in particolare delle entrate, tenuto conto che è stato necessario utilizzare una quota degli oneri di urbanizzazione, pur se nei limiti consentiti, per finanziare parte della spesa corrente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e sua Nota di aggiornamento, che contengono nel complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le cui previsioni risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Patrizia Apostoli

dott. Gaudenzio Pelizzari

rag. Ivano De Marzi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)